



**D.D.G. n. 1511**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

**Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTE** la legge regionale 1 agosto 1977 n. 80 recante “ Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana” e successive modifiche ed int., e la legge regionale 7 novembre 1980 n. 116 recante norme sulla struttura, il funzionamento e l’organico del personale dell’Amministrazione dei beni culturali in Sicilia;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive mod.ed int.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 luglio 1999, n. 200, recante disposizioni sulle competenze della Corte dei Conti nella Regione siciliana;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e pubblicato sulla GURS n. 9 del 22/02/2008 nel testo attualmente vigente;
- VISTE** le Linee guida per l’attuazione del P.O. FESR 2007/13 adottate con Deliberazione della Giunta regionale n.266 del 29/10/2008;
- VISTI** -il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.s.;
- DPR n. 207 del 05/10/2013 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto lgs 163/2006”
- la L.R. n.12 del 12 luglio 2011 “Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s. m. e i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s. m. e i. e la circolare 65727 del 13/07/2011 dell’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità inerente la predetta norma;
- il DPRS n. 13 del 31 gennaio 2012 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12 del 12/07/2011 pubblicato sulla GURS n. 7 del 17/02/2012;
- VISTO** il documento “Descrizione dei sistemi di Gestione e Controllo” del predetto PO FESR 2007-2013, a norma dell’articolo 21 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, del quale la Giunta ha preso atto con Deliberazione n. 190 del 22/05/2009, nel testo attualmente vigente e la circolare n.21055 del 10.11.2010 del Dipartimento;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 478/2012, con cui è stata formalizzata la condivisione alla proposta tecnica di riprogrammazione finanziaria del PO FESR 2007/13 ed adesione al PAC;
- VISTO** il D.D.G. n. 1474 del 4/06/2013 con cui il progetto “ Rifunionalizzazione, Conservazione e Recupero di Casa Vaccarini a sede del Museo Interdisciplinare Vito Amico e Statella “ in Catania, CUP G64B12000020006, Cod. Caronte SI\_1\_8401, già programmato con il DDG 854/2011 nella linea di intervento 3.1.1.2 subarchivistico PO FESR 2007/13, viene inserito tra gli interventi proposti per l’inserimento nel Piano di Azione e Coesione(PAC)-Piano di salvaguardia;



- VISTA** la delibera di Giunta n. 280 del 6 agosto 2013 relativa alla nuova ripartizione delle risorse finanziarie del PO FESR Sicilia 2007/2013 tra i Dipartimenti competenti e le risorse assegnate al Piano di Salvaguardia, di cui € 7.306.774 destinati all'Obiettivo Operativo 3.1.1;
- VISTA** la nota della Presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento Programmazione, prot. n. 0016430 del 13/09/2013 con cui il Dipartimento Programmazione nel trasmettere la deliberazione 280/2013, quale rimodulazione collegata del PO FESR Sicilia 2007/2013 e del Piano di Salvaguardia, al fine di accelerare la spesa attraverso procedure in overbooking, invita la Ragioneria Generale della Regione a procedere alla relativa variazione di Bilancio;
- VISTO** il decreto di variazione in bilancio n. 2282 del 30/9/2013 con cui viene istituito il capitolo 776081;
- VISTE** le proprie note prot. n. 28455 dell'11/06/2013 e prot. n. 36268 del 29/07/2013, con le quali si conferma l'inserimento nel PAC 3°- PATT 5737 dell'intervento in questione;
- VISTO** il **D.D.S. n.929** del 03/04/2014, registrato alla Corte dei Conti il 23/05/2014 reg.1 fg. n.59, con cui si è provveduto ad approvare e a prenotare la somma di **€ 1.875.036,82** sul cap. 776081 es. fin. 2014, utile alla definizione del progetto del progetto “Rifunzionalizzazione, Conservazione e Recupero di Casa Vaccarini a sede del Museo Interdisciplinare Vito Amico e Statella “ in Catania, CUP G64B12000020006;Cod. Caronte SI\_1\_8401;
- VISTA** la nota prot. 22070 del 24/11/2014, con cui il RUP trasmetteva cronoprogramma aggiornato e la successiva nota prot. 22710 del 03.12.2014 con la quale la Soprintendenza di Catania, nella qualità di S.A., comunicava la necessità di attivare il procedimento di “soccorso istruttorio” a causa delle incongruenze rilevate in fase di verifica dei requisiti delle ditte partecipanti prevedendo la conclusione di tali verifiche entro dicembre 2014;
- VISTA** la nota prot. 56527 del 18.12.2014 vistata dalla Ragioneria C.le di questo Dipartimento al n.3 in data 12.01.2015, con la quale si è provveduto ad assumere impegno imperfetto per **€ 1.875.036,82** sul Cap. 776081 del Bilancio della Regione Siciliana per l'es. Fin. 2014;
- VISTA** la nota del RUP prot. 1325 del 30.01.2015, nonché la nota prot. 3641 del 3/3/2015, con la quale nel confermare le forti criticità emerse in sede di gara, si chiede, ove possibile, di prolungare i termini di attuazione e conclusione dell'intervento o in alternativa di verificare la possibilità di inserire il progetto *de quo* in una linea di finanziamento della prossima programmazione;
- CONSIDERATO** che lo scrivente Dipartimento con nota prot. n. 57966 del 30/12/2014, e successivamente con nota prot.n. 8087 del 19/2/2015, mai riscontrate, rappresentando le succitate problematiche chiedeva al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana di conoscere se il Programma PAC III (PS) prevedesse la possibilità di una proroga dei tempi di conclusione dell'intervento, stante l'evidente impossibilità, espressa dalla SA con la nota di cui sopra, di realizzare e concludere i lavori, non ancora aggiudicati, definitivamente entro il 2015, o in alternativa di verificare la possibilità di inserire il progetto *de quo* in una linea di finanziamento della prossima programmazione;
- VISTA** la Legge di stabilità n. 190 del 23.12.2014, che all'art. 1 c.122 e 123, prevede la riprogrammazione delle risorse nazionali destinate agli interventi del Piano di azione e coesione PAC che dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, del Ministero dell'Economia e Finanze, non risultavano impegnate alla data del 30.09.2014;
- VISTA** la nota n. 0000653 del 16.01.2015, con la quale il Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, ai sensi della suddetta Legge 190/2014, reputa necessario “... la prudente sospensione di qualsivoglia procedimento relativo all'attuazione degli interventi previsti dalle Azioni del PAC Salvaguardia, Misure Anticicliche e Nuove Azioni Reg.li, al fine di evitare l'assunzione di obbligazioni che potrebbero riverberarsi sul Bilancio Regionale”;
- RITENUTO** per quanto sopra espresso di dovere avviare il procedimento di revoca del progetto “Rifunzionalizzazione, Conservazione e Recupero di Casa Vaccarini a sede del Museo Interdisciplinare Vito Amico e Statella “ in Catania, CUP G64B12000020006,Cod. Caronte



SI\_1\_8401, con nota dirigenziale n.14657 del 26.03.2015, si comunicava l'avvio del procedimento di revoca;

**VISTA** la nota prot. 8359 del 08/05/2015 con la quale la SA e il RUP, nel riscontrare la citata nota prot. 14657 del 26/03/2015, confermano la mancata aggiudicazione dell'appalto per le criticità di cui alle citate note prot. 1325/2015 e 3641/2015;

**VISTA** la nota prot. n. 8938 del 14 maggio 2015 con la quale il Dipartimento Programmazione trasmette prospetto aggiornato sullo stato dell'arte degli interventi PAC III, da inoltrare alla Giunta di Governo al fine della riprogrammazione delle risorse, dal quale, per il caso in specie, si acclarano le criticità sopra evidenziate che risultano tali da non consentire certezza sulle obbligazioni ancora da assumere.

**RITENUTA** pertanto la sussistenza di presupposti per la revoca del finanziamento de quo;

**VISTO** il Bilancio della regione Siciliana es. fin. 2015;

#### **DECRETA**

**Art.1** Per le motivazioni e finalità citate in premessa, l'intervento "Rifunzionalizzazione, Conservazione e Recupero di Casa Vaccarini a sede del Museo Interdisciplinare Vito Amico e Statella" in Catania, CUP G64B12000020006, *Cod. Caronte SI\_1\_8401*, già programmato con il DDG 854/2011 nella linea di intervento 3.1.1.2 subarchivistico PO FESR 2007/13, così come rimodulato con DDG 1474/2013, approvato con il DDG n. 929 del 03/04/2014, registrato alla Corte dei Conti il 23/05/2014 reg.1 fg. n.59, per **1.875.036,82** sul **cap. 776081** es. fin. 2014, viene revocato;

**Art. 2** L'impegno imperfetto assunto con nota prot. 56527 del 18.12.2014 vistata dalla Ragioneria C.le di questo Dipartimento al n.3 in data 12.01.2015, per **€ 1.875.036,82** viene ridotto di pari importo sul Cap. 776081 del Bilancio della Regione Siciliana es. fin.2014.

**Art.3** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Beni culturali e della I.S. per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione; ne sarà dato avviso ,per estratto e con effetto di notifica,sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà pubblicato integralmente sul sito ufficiale della Regione Siciliana [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali) e su quello ufficiale del PO 2007/13 [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it).

Palermo, **03.06.2015**

**FIRMATO**  
Il Dirigente Generale  
Gaetano Pennino